

Serie Ordinaria n. 50 - Venerdì 14 dicembre 2018

D.g.r. 11 dicembre 2018 - n. XI/971
Contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza e alla riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale delle micro e piccole imprese commerciali e dell'artigianato - criteri per l'attuazione dell'iniziativa «Impresa Eco-Sostenibile e Sicura»

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 6/2010 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 136 e 137 nei quali sono indicati gli «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali»;

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per:

- l'aggiornamento tecnologico delle MPMI e dell'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;
- lo sviluppo della responsabilità sociale di impresa come fattore di competitività, di trasparenza ed equità, con particolare attenzione ai temi dello sviluppo sostenibile delle attività economiche;
- la sicurezza degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi di somministrazione, e interventi per la digitalizzazione delle transazioni commerciali;

Considerati gli esiti positivi dell'iniziativa Impresa Sicura con cui sono state finanziate nelle edizioni 2017 e 2018 circa 1.200 imprese;

Ritenuto in attuazione del richiamato Programma Regionale di Sviluppo continuare a sostenere le micro e piccole imprese commerciali e dell'artigianato, in sinergia con il Sistema Camerale, al fine di promuovere la realizzazione di investimenti innovativi per la sicurezza e la prevenzione di furti, rapine e atti vandalici;

Considerato che nell'ottica dello sviluppo della responsabilità sociale delle imprese gli investimenti in eco-innovazione contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale delle imprese e ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, con un effetto sul livello competitivo delle imprese stesse;

Ritenuto in attuazione del richiamato Programma Regionale di Sviluppo di attivare una misura finalizzata a sostenere le imprese nell'acquisto di attrezzature e impianti innovativi per l'efficientamento dei consumi energetici ed il miglioramento dell'impronta ecologica delle micro e piccole imprese che hanno maggiore necessità di essere accompagnate nel percorso di innovazione;

Richiamata la d.g.r. 12 novembre 2018, n. XI/767 «Approvazione dello schema dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza»;

Dato atto che:

- nelle more dell'approvazione del Programma d'Azione 2019 dell'Accordo sopra citato, si ritiene comunque necessario procedere all'approvazione della misura «Impresa Eco-sostenibile e Sicura» per dare continuità all'azione regionale, valorizzando la sinergia in atto tra Regione Lombardia e il sistema camerale;
- a seguito dell'approvazione del Programma d'Azione 2019 contenente l'azione di cui alla presente Deliberazione, la Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo

economico e la competitività del sistema lombardo procederà con la ratifica;

Richiamato il progetto di legge del bilancio triennale di previsione 2019-2021, approvato con d.g.r. n. 709 del 30 ottobre 2018 «Approvazione della proposta di progetto di legge «Bilancio di previsione 2019-2021 e del relativo documento tecnico di accompagnamento (di concerto con l'Assessore Caparini)»;

Dato atto che lo stanziamento regionale previsto per la misura di cui all'allegato A pari a € 8.000.000,00 trova copertura sui seguenti capitoli del bilancio triennale di previsione 2019-2021:

- € 3.000.000,00 sul capitolo 14.01. 203.10403 del bilancio 2019
- € 5.000.000,00 sul capitolo 14.02. 203.7682 del bilancio 2019,

risorse che si renderanno disponibili, così come previsto dalla richiamata d.g.r. 30 ottobre 2018, n. 709, a seguito dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio regionale della legge di bilancio di previsione 2019-2021;

Preso atto della comunicazione prot. n. O1.2018.0019029 del 3 dicembre 2018 con la quale Unioncamere Lombardia comunica che gli stanziamenti confermati delle Camere di Commercio della Lombardia per l'iniziativa sono pari a complessivi euro 1.000.000,00 e che la relativa ripartizione territoriale sarà trasmessa con successiva comunicazione;

Stabilito:

- di riconoscere Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore, anche tramite le camere di commercio, della misura di incentivazione di cui all'allegato A, a cui è altresì demandata l'attività di istruttoria e controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A una dotazione finanziaria pari € 9.000.000,00 di cui 3.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.10403 del bilancio regionale 2019, 5.000.000,00 a valere sul capitolo 14.02.203.7682 del bilancio regionale 2019 e 1.000.000,00 a valere sui bilanci delle Camere di Commercio aderenti all'iniziativa;
- di specificare la ripartizione territoriale della dotazione delle Camere di Commercio aderenti all'iniziativa nel bando attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione;
- di utilizzare le risorse delle Camere di Commercio aderenti all'iniziativa, quantificate da Unioncamere Lombardia in euro 1.000.000,00, solo a seguito del completo utilizzo della dotazione finanziaria regionale e sempre nel rispetto del criterio di ripartizione territoriale;
- di trasferire le risorse regionali relative alla dotazione finanziaria a Unioncamere Lombardia per la realizzazione delle azioni secondo le modalità previste dalla richiamata d.g.r. XI/767 del 12 novembre 2018;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis) e 6 (controllo);

Ritenuto che:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- la concessione dei contributi non è rivolta alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- non sarà prevista la cumulabilità degli incentivi della misura di cui all'allegato A con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili;

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 che:

- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;

- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Precisato che per le attestazioni di cui sopra le imprese devono utilizzare la modulistica approvata in sede di Conferenza delle regioni e delle province Autonome in data 12 giugno 2014;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore, anche attraverso le camere di commercio, è tenuta a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- effettuare l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115;
- realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità;

Dato atto che trattandosi di interventi per l'innovazione e la diffusione delle tecnologie non si applica l'art. 72 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 in quanto le caratteristiche degli interventi rientrano nei casi di esclusione previsti dalla norma e dalla circolare del 17 luglio 2003 «Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 72 della Legge 289/2002 (Finanziaria statale 2003);

Ritenuto necessario approvare i criteri dell'iniziativa per sostenere le micro e piccole imprese commerciali e dell'artigianato nella realizzazione di investimenti innovativi per la sicurezza e la prevenzione di furti, rapine e atti vandalici (misura A) e investimenti in impianti e attrezzature innovativi finalizzati alla riduzione dei consumi di energia e/o alla riduzione delle emissioni climateranti (misura B);

Visto l'Allegato A «Contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza e alla riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale delle micro e piccole imprese commerciali e dell'artigianato - Criteri per l'attuazione dell'iniziativa Impresa Eco-sostenibile e Sicura», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che con successivi provvedimenti del Dirigente della Struttura Filieri distributive, Terziario e Tutela dei consumatori si procederà all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri di cui all'Allegato A, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

Dato atto che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale ovvero delle risorse disponibili sul Bilancio delle Camere di Commercio, le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate con successive deliberazioni;

Vista la legge regionale 21 ottobre 2013 n. 8 «Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico» che all'art. 4, comma 4, stabilisce che la Regione, nella concessione di finanziamenti, benefici e vantaggi economici comunque denominati, considera titolo di preferenza l'assenza di apparecchi da gioco d'azzardo lecito all'interno di esercizi autorizzati alla pratica del gioco o all'installazione di apparecchi da gioco;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A «Contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza e alla riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale delle micro e piccole imprese commerciali e dell'artigianato - Criteri per l'attuazione dell'iniziativa Impresa Eco-sostenibile e Sicura», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A una dotazione finanziaria pari € 9.000.000,00 di cui 3.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.10403 del bilancio regionale 2019, 5.000.000,00 a valere sul capitolo 14.02.203.7682 del bilancio regionale 2019 e 1.000.000,00 a valere sui bilanci delle Camere di Commercio aderenti all'iniziativa;

3. di stabilire che la ripartizione territoriale della dotazione delle Camere di Commercio aderenti all'iniziativa, nel limite di euro 1.000.000,00, sia specificata nel bando attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione;

4. di utilizzare le risorse delle Camere di Commercio aderenti all'iniziativa, quantificate da Unioncamere Lombardia in euro 1.000.000,00, solo a seguito del completo utilizzo della dotazione finanziaria regionale e sempre nel rispetto del criterio di ripartizione territoriale;

5. di dare atto che le risorse regionali di cui al punto 2 si renderanno disponibili, così come previsto dalla richiamata d.g.r. 30 ottobre 2018, n. 709, a seguito dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio regionale della legge di bilancio di previsione 2019-2021;

6. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore, anche tramite le camere di commercio, della misura di incentivazione di cui all'allegato A, a cui è altresì demandata l'attività di istruttoria e controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013, nonché l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115;

7. di trasferire le risorse relative alla dotazione finanziaria a Unioncamere Lombardia per la realizzazione delle azioni secondo le modalità previste dalla richiamata d.g.r. XI/767 del 12 novembre 2018;

8. di prevedere che i provvedimenti attuativi degli interventi di cui all'allegato A siano attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 6 (controlli) del sopra richiamato Regolamento (UE);

9. di demandare al Dirigente della Struttura Filieri distributive, Terziario e Tutela dei consumatori, l'assunzione di tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione nel rispetto dei criteri di cui alla presente deliberazione, nonché gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

10. di dare atto che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale ovvero delle risorse disponibili sul Bilancio delle Camere di Commercio, le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate con successive deliberazioni;

11. di dare atto che, in fase attuativa, per le imprese beneficiarie che detengano a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito saranno previste limitazioni per accedere agli interventi, in coerenza con gli obiettivi della l.r. 21 ottobre 2013 n. 8;

12. di trasmettere il presente atto a Unioncamere Lombardia e disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

ALLEGATO A

Titolo	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI INNOVATIVI FINALIZZATI ALL'INCREMENTO DELLA SICUREZZA E ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE COMMERCIALI E DELL'ARTIGIANATO - CRITERI PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA "IMPRESA ECO-SOSTENIBILE E SICURA"
Finalità	L'intervento è finalizzato a sostenere le micro e piccole imprese commerciali e artigiane per la realizzazione di investimenti: <ul style="list-style-type: none"> • per la sicurezza (ad es. sistemi antifurto, antirapina o antintrusione ad alta tecnologia) nonché per l'acquisto di dispositivi di pagamento per la riduzione del flusso di denaro contante (misura A); • in apparecchiature e impianti per la riduzione del consumo energetico e dell'impatto ambientale della loro attività (misura B).
R.A. PRS XI Lgs.	14.02.51 "Innovazione e sostegno alle imprese commerciali e del terziario"
Soggetti beneficiari	Micro e piccole imprese (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) commerciali e artigiane aventi almeno una sede operativa o un'unità locale in Lombardia. Nel bando attuativo dei presenti criteri saranno specificati i codici Ateco.
Dotazione finanziaria	La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a € 9.000.000,00 di cui: <ul style="list-style-type: none"> - € 8.000.000,00 di risorse di Regione Lombardia, così suddivise: <ul style="list-style-type: none"> - € 2.000.000,00 per la Misura A (ripartite egualmente tra le imprese artigiane e le imprese commerciali); - € 6.000.000,00 per la Misura B (ripartite tra imprese artigiane e imprese commerciale in coerenza con la destinazione dei capitoli di spesa). Su base territoriale sono inoltre disponibili risorse aggiuntive pari a complessivi € 1.000.000,00 messe a disposizione dalle Camere di Commercio. In esito alle attività istruttorie qualora la dotazione finanziaria di una delle due Misure non si esaurisca potrà essere utilizzata per l'eventuale scorrimento delle istanze ammesse sull'altra misura.
Fonte di finanziamento	€ 5.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.02.203.7682 del bilancio 2019 e € 3.000.000,00 a valere sul capitolo 14.01.203.10403 del bilancio 2019; € 1.000.000,00 a valere sui bilanci delle Camere di commercio lombarde nell'ambito dell'Accordo per la Competitività tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo – Asse 2

Tipologia ed entità dell'agevolazione	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle sole spese considerate ammissibili.</p> <p>Per la misura A (sicurezza) il contributo è concesso nel limite massimo di 5.000 euro e l'investimento minimo è fissato in 3.000 euro.</p> <p>Per la misura B (sostenibilità) il contributo è concesso nel limite massimo di 10.000 euro e l'investimento minimo è fissato in 5.000 euro.</p>
Regime di aiuto	<p>Gli aiuti alle micro e piccole imprese sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".</p> <p>Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, lo stesso non potrà essere concesso.</p> <p>Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. E' invece consentito il cumulo con le "misure generali".</p>
Interventi ammissibili	<p><u>MISURA A - SICUREZZA</u></p> <p>Sono ammissibili investimenti in sistemi innovativi di sicurezza e dispositivi per la riduzione dei flussi di denaro contante da parte dei soggetti beneficiari.</p> <p><u>MISURA B – SOSTENIBILITA'</u></p> <p>Sono ammissibili investimenti in impianti e attrezzature innovativi finalizzati alla riduzione dei consumi di energia e/o dell'impatto ambientale della loro attività.</p> <p>Gli interventi di entrambe le misure devono essere realizzati unicamente presso la sede operativa o l'unità locale ubicata in Lombardia, oggetto di intervento. In presenza di più unità locali ubicate in Lombardia, l'impresa dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda.</p> <p>In attuazione della l.r. 8/2013 saranno previste limitazioni relative agli esercizi che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.</p> <p>Ciascuna impresa potrà presentare al massimo due domande di cui una sulla misura A e una sulla misura B. Non è ammessa più di una domanda sulla medesima misura.</p>
Spese ammissibili	<p><u>MISURA A - SICUREZZA</u></p> <p>Sono ammesse a contributo le spese per l'acquisto e relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto), al netto</p>

	<p>dell'IVA, dei seguenti sistemi innovativi di sicurezza e dispositivi per la riduzione dei flussi di denaro contante:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sistemi di videoallarme antirapina, sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, sistemi antintrusione con allarme acustico e blindature (incluso il potenziamento e irrobustimento di strutture esistenti con dispositivi di sicurezza aggiuntivi ed escluse le opere murarie/edilizie), dispositivi antirapina consentiti dalle normative vigenti come nebbiogeni, tappeti sensibili, pulsanti antipanico, pulsanti e pedane antirapina, sistemi biometrici e telecamere termiche; b) casseforti, sistemi antitaccheggio, metal detector, serrande, inferriate, saracinesche, vetri, vetrine e porte antisfondamento e/o antiproiettile, porte blindate, automazione nella gestione delle chiavi; c) sistemi di pagamento elettronici; d) sistemi di rilevazione delle banconote false; e) dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna esterna. <p><u>MISURA B – SOSTENIBILITA'</u></p> <p>Sono ammesse a contributo le spese per l'acquisto e relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto), al netto dell'IVA, delle seguenti attrezzature innovative finalizzate alla minimizzazione dei consumi di energia:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Attrezzature specifiche per uso professionale per il lavaggio delle stoviglie di categoria non inferiore ad A ++ secondo il Reg UE 1059/2010 e successive modifiche e integrazioni, impianti e attrezzature per il riciclo dell'acqua e la riduzione dei flussi e degli scarichi idrici. b) Lavatrici specifiche per uso professionale di categoria non inferiore ad A++ secondo il Reg UE 1061/2010 e successive modifiche e integrazioni e asciugatrici di categoria non inferiore ad A++ secondo il Reg UE 392/2012 e successive modifiche e integrazioni. c) Lavatrici professionali a secco limitatamente a quelle a circuito chiuso e a distillazione continua, che utilizzano per la pulitura solo idrocarburi. d) Attrezzature specifiche per uso professionale per il freddo (frigoriferi, celle frigorifere, congelatori, surgelatori, abbattitori termici, armadi frigoriferi, e simili) di categoria non inferiore A++ secondo i Regolamenti UE 1060/2010 e successive modifiche e integrazioni e UE 1094/2015 e successive modifiche e integrazioni (ad esclusione di condizionatori, impianti di climatizzazione e simili salvo quanto previsto al punto e).
--	---

	<p>e) Attrezzature specifiche per uso professionale per la cottura/caldo limitatamente a forni elettrici o micro onde di categoria non inferiore ad A++ secondo il Reg. Delegato UE 65/2014 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>f) Impianti per la climatizzazione degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • caldaie a condensazione con classe di efficienza energetica non inferiore a A++ (Reg. UE 811/2013) • pannelli solari termici • pompe di calore per la produzione di acqua calda sanitaria con COP $\geq 2,6$ • pompe di calore elettriche per la climatizzazione con COP $\geq 3,8$ • pompe di calore a gas con COP $\geq 1,46$ <p>g) Cappe di aspirazione dei fumi di categoria non inferiore ad A++ secondo il Reg. Delegato UE 65/2014 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>h) Componenti delle attrezzature/degli impianti di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g) di classe energetica non inferiore a quelle previste ai precedenti punti per le attrezzature e gli impianti oggetto di intervento (es. motore del frigorifero di categoria non inferiore A++).</p> <p>i) Raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti.</p> <p>j) Sistemi di monitoraggio dei consumi energetici dell'impresa.</p> <p>k) Attrezzature per interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica dei sistemi per l'illuminazione quali lampade Led regolabili (con "dimmer") almeno di categoria A+, con appositi dispositivi di regolazione e/o alimentazione e/o trasformazione secondo il Reg. UE 874/2012; impianti a sensore di presenza a spegnimento automatico.</p>
<p>Tipologia della procedura</p>	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Regione Lombardia, entro novanta giorni decorrenti dall'approvazione della presente deliberazione, in coerenza con i criteri di cui al presente Allegato.</p> <p>L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una <u>procedura valutativa "a sportello"</u> secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta.</p>
<p>Istruttoria e valutazione</p>	<p>Le modalità di trasmissione delle istanze e le relative procedure saranno informatiche tramite portale webtelemaco, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione e di semplificazione amministrativa.</p>

	<p>L'istruttoria formale e tecnica delle istanze presentate verrà effettuata da Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto gestore, attraverso le Camere di Commercio.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; - completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione; - sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando di successiva emanazione. <p>L'istruttoria tecnica sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di innovazione dei sistemi di sicurezza (per la MISURA A - SICUREZZA); - grado di efficientamento energetico degli investimenti (per la MISURA B – SOSTENIBILITA'). <p>Le imprese richiedenti riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100.</p> <p>Le imprese in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a 40 punti saranno ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>Al termine delle fasi istruttoria formale e tecnica, Unioncamere Lombardia procederà alla trasmissione degli esiti al responsabile del procedimento, il Dirigente pro-tempore della Struttura Filieri distributive, terziario e tutela dei consumatori che provvederà all'approvazione dell'elenco degli ammessi, mediante apposito provvedimento.</p> <p>Il termine di conclusione del procedimento sarà di 90 giorni a decorrere dalla chiusura del Bando attuativo di successiva emanazione.</p>
Soggetto Gestore	<p>Il soggetto gestore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia; - effettuare l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115;

	<ul style="list-style-type: none">- realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;- comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità. <p>Regione Lombardia trasferirà a Unioncamere Lombardia le risorse regionali all'individuazione dei beneficiari come previsto dall'articolo 9 dell'Accordo per lo sviluppo economico e la Competitività del sistema lombardo di cui alla DGR 12 novembre 2018, n. XI/767.</p>
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>Il contributo è erogato ai beneficiari dalla Camera di Commercio competente territorialmente a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute, alla quale Unioncamere Lombardia trasferirà le relative risorse.</p>